

ACCORDO DI PARTENARIATO TRA

L'Associazione Sportiva Dilettantistica KITERS, avente sede legale in SAN SEVERO, viale Due Giugno n° 222, C.F. 93047830711, affiliata ASSOCIAZIONI SPORTIVE SOCIALI ITALIANE ed iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche CONI (o Nuovo Registro Nazionale delle Attività sportive dilettantistiche - RAS) con Codice Affiliazione n° PUG - FG0148, nella persona di Carlo Vincenzo Cannelonga, legale Rappresentante e presidente (indicare nominativo) nato a FOGGIA il 04/11/1957 e residente a San Severo (FG), via Castelfidardo n. 82, CF CNNCLV57S04D643F, recapito telefonico 3286528962, Email pinovetritti@tiscali.it PEC giuseppe.vetritti@pec.it, in qualità di "Soggetto Capofila" del Partenariato.

E

L'Istituto Tecnico Economico "Angelo Fraccacreta", avente sede legale in SAN SEVERO (FG), via Adda n. 2, C.F. 84001490717 C. M. FGTD010004 nella persona di Maria Soccorso Colangelo, legale rappresentante nato a San Severo (FG) il 28/05/1966 e residente a San Severo, via Giovanni Gentile n. 20, CF CLNMSC66E68I158T, recapito telefonico 320/3091835 Email colangelomsoc@gmail.com in qualità di "Partner" del Partenariato, di seguito anche congiuntamente denominati «le Parti»,

PREMESSO CHE

- In data 21 luglio 2022 è stato pubblicato l'avviso pubblico ("Avviso") relativo all'iniziativa Spazi Civici di Comunità, cosiddetti Play District, (di seguito, "S.C.C."), promossa dal Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in collaborazione con Sport e Salute, per la realizzazione di attività di natura sportiva e sociale, svolte attraverso Spazi Civici, e rivolte ai giovani dai 14 ai 34 anni, con particolare attenzione alle categorie maggiormente a rischio;
- ai sensi dell'art.2 dell'Avviso, possono presentare la domanda di partecipazione più soggetti associati in Partenariato, di cui un'ASD/SSD iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche CONI (o Nuovo Registro Nazionale delle Attività sportive dilettantistiche - RAS) nel ruolo di soggetto capofila, che abbiano formalizzato la partnership mediante specifico accordo (di seguito «Accordo di Partenariato» o "Accordo");
- con il presente Accordo di Partenariato, pertanto, le Parti intendono formalizzare i termini della partnership, al fine di poter presentare la propria candidatura per la partecipazione all'intervento.

TUTTO QUANTO PREMESSO

tra le Parti come sopra rappresentate, si sottoscrive il seguente

ACCORDO DI PARTENARIATO

Articolo 1 – Oggetto dell'Accordo

Con il presente Accordo le Parti intendono regolamentare i rapporti e le modalità di interazione e funzionamento del partenariato, finalizzato alla presentazione della candidatura per la partecipazione all'intervento e disciplinare i singoli ruoli e compiti nonché gli impegni reciproci, inclusi quelli finanziari. Le Parti dichiarano che la domanda di partecipazione all'intervento viene effettuata per la costituzione dello Spazio Civico situato in via Guareschi s.n.c. della città di San Severo (FG).

Le Parti si impegnano a realizzare il programma delle attività previste dall'articolo 4 dell'Avviso e meglio descritte con la proposta progettuale presentata in fase di candidatura (di seguito, il "Progetto").

Articolo 2 – Impegni delle Parti

Le Parti si impegnano a:

- a) predisporre e approvare il Progetto, in conformità con quanto previsto dall'Avviso;
- b) realizzare le attività di propria competenza previste rispettando il cronoprogramma, i tempi di

- esecuzione e le modalità definite dall'Accordo di Partenariato, dell'Avviso pubblico o dal Progetto;
- c) svolgere le attività principalmente all'interno della/e struttura/e degli Spazi Civici;
 - d) presentare a Sport e Salute le fatture, quietanzate a giustificazione delle spese sostenute e altra documentazione a supporto della rendicontazione;
 - e) restituire le somme indebitamente percepite, a seguito di accertamento di sanzioni amministrative e riduzioni;
 - f) mantenere i requisiti richiesti dall'Avviso per tutta la durata dell'Accordo;
 - g) consentire e supportare, in qualsiasi momento, l'attività di controllo e verifica da parte delle Strutture Territoriali Sport e Salute o di altri organismi a ciò deputati;
 - h) Collaborare all'individuazione dei destinatari tra i giovani di età compresa tra i 14 e i 34 anni con particolare attenzione alle categorie maggiormente a rischio marginalizzazione, come i giovani in condizione di NEET o provenienti da territori caratterizzati da forme di disagio sociale ed economico.

Articolo 3 – Individuazione del Soggetto Capofila

Le Parti individuano quale Soggetto Capofila del Partenariato l'ASD KITERS con il compito di eseguire tutti gli adempimenti indicati nell'Avviso necessari alla presentazione della domanda di candidatura sulla piattaforma dedicata a "S.C.C." e quale responsabile nei confronti di Sport e Salute S.p.A. per la realizzazione delle attività previste da "S.C.C." stesso, nonché, in caso di ammissione al finanziamento, per svolgere il ruolo di coordinamento e di attuazione di tutti gli adempimenti amministrativi.

Articolo 4 – Responsabilità e compiti del Soggetto Capofila

La ASD/SSD capofila, quale unico referente nei rapporti con Sport e Salute e responsabile della realizzazione del progetto, si obbliga a rispettare gli impegni di cui all'art. 11 dell'Avviso.

Inoltre, in quanto operante in rappresentanza degli altri membri del Partenariato è tenuto a:

- raccogliere e inserire in Piattaforma, in nome e per conto proprio e degli altri Partner, tutta la documentazione relativa all'iscrizione dei Beneficiari e tutta la documentazione fiscale giustificativa necessaria per la predisposizione della rendicontazione;
- garantire il coordinamento complessivo del Progetto facendo in modo che i Partner, ciascuno per le proprie funzioni specifiche, concorrano alla realizzazione degli obiettivi di Progetto e assicurando l'interazione e il confronto sistematico fra gli stessi lungo tutto il percorso di sviluppo/implementazione/divulgazione di "S.C.C.";
- assicurare il coordinamento e l'avanzamento finanziario e la rendicontazione del Progetto;
- ricevere le risorse da Sport e Salute e provvede con tempestività alla loro ripartizione ai singoli Partner sulla base delle spese da loro effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute;
- in caso di accertamento di sanzioni amministrative e riduzioni del contributo, informare tempestivamente i Partner interessati, provvedendo, eventualmente al recupero delle somme indebitamente percepite e agli eventuali interessi di mora, trasferendo le stesse a Sport e Salute;
- assicurare la finalità e il valore del progetto presentato, nonché i requisiti richiesti per la presentazione della domanda per tutta la durata di S.C.C.;
- monitorare in itinere il rispetto degli impegni assunti da ciascun Partner segnalando tempestivamente eventuali ritardi e/o inadempimenti e/o eventi che possano incidere sulla composizione del Partenariato e/o sulla realizzazione del Progetto.

Articolo 5 - Definizione delle rispettive competenze

Ciascun Partner, ivi compreso il Capofila, è responsabile della realizzazione di una o più parti delle attività di Progetto finalizzato al raggiungimento comune dagli obiettivi previsti, secondo quanto dettagliato nel Progetto e di seguito evidenziato:

SOGGETTO CAPOFILA	
Ragione sociale	ASD KITERS

Ruolo e compito nella realizzazione del Progetto	Soggetto proponente per la candidatura e realizzazione del progetto.
PARTNER	
Ragione Sociale	ITES "Angelo Fraccacreta"
Ruolo e compito nella realizzazione del Progetto	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Segnalazioni di istruttori sportivi che hanno maturato esperienze con giovani disabili e relatori per gli incontri e i seminari, che saranno contrattualizzati o retribuiti dall'A.S.D. Kilers, con corrispettivo da determinare successivamente all'approvazione del progetto; ➤ collaborazione alla fase di promozione e pubblicizzazione del progetto, al fine di coinvolgere nelle attività previste i propri iscritti disabili; ➤ Collaborare all'individuazione dei destinatari tra i giovani di età compresa tra i 14 e i 34 anni con particolare attenzione alle categorie maggiormente a rischio marginalizzazione, come i giovani in condizione di NEET o provenienti da territori caratterizzati da forme di disagio sociale ed economico; ➤ Altre attività che possano essere utili ai fini del progetto in relazione ai fini istituzionali dell'Ente.

Articolo 6 – Modalità organizzative

(Composizione della struttura organizzativa e gestionale del partenariato con particolare cura nella descrizione dei canali di informazione e comunicazione con tutti i soggetti coinvolti che consentano di conoscere in modo aggiornato e completo l'andamento del Progetto e quindi di intervenire tempestivamente laddove vi siano problematiche).

Articolo 7 – Decorrenza e Durata

Il presente Accordo di Partenariato, allegato alla domanda di partecipazione all'iniziativa, decorre dalla data della sua sottoscrizione e fino al 01/02/2024 (si precisa che la validità dell'Accordo di Partenariato dovrà essere garantita almeno fino alla conclusione del Progetto, che potrà avere la durata massima di due anni dall'effettivo inizio delle attività).

Articolo 8 – Erogazione dei contributi

L'importo massimo erogabile dalla società Sport e Salute S.p.A. alle ASD/SSD Capofila per ciascun Spazio Civico approvato, per massimo due anni di attività (24 mesi) è pari ad € 100.000,00, come indicato nell'art. 10 dell'Avviso.

Articolo 9 – Responsabilità e Recesso

Fermo restando il presente Accordo di Partenariato, le Parti prendono atto che gli obblighi e impegni previsti dall'Avviso pubblico per la realizzazione del Progetto, gravano singolarmente su ciascuno di essi, fatta eccezione per gli obblighi stabiliti esclusivamente a carico del Capofila.

Le Parti convengono che in caso di recesso di una delle Parti dall'Accordo, il soggetto recedente dovrà essere sostituito, previa approvazione di Sport e Salute, con un soggetto che possa garantire il mantenimento inalterato del valore e delle finalità del progetto presentato. In caso di recesso, la parte recedente non avrà diritto a percepire alcun compenso e dovrà mettere a disposizione degli altri Partner quanto eventualmente già corrisposto da Sport e Salute, salvo le attività effettivamente realizzate e rendicontate.

ART. 10 – Trattamento dati personali

Le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte in virtù del presente Accordo saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e al rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. 196/2003, come modificato dal d.lgs. 101/2018. Ai fini esecutivi dell'Accordo, i flussi informativi tra le parti, in modalità telematica o cartacea, saranno

improntati al rispetto della vigente normativa in tema di protezione dei dati personali, in aderenza alle misure tecnico-organizzative dettate dal Garante per la protezione dei dati personali in tema di trasmissione e/o di accesso telematico sicuro alle informazioni oggetto di scambio per le rispettive finalità istituzionali dei soggetti coinvolti.

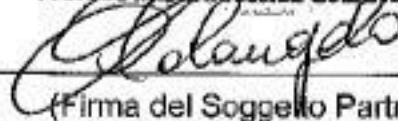
ART. 11 – Disposizioni finali

Ogni modifica o integrazione dell'Accordo dovrà essere espressamente concordata per iscritto tra le Parti.

Le Parti dichiarano che l'Accordo è stato oggetto di espressa pattuizione e che, pertanto, allo stesso non si applicano gli artt. 1341 e 1342 del codice civile.

Lugaro e data, San Severo 29/09/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Soccorso COLANGELO



(Firma del Soggetto Partner)



Associazione Sportiva Dilettantistica
KITERS

VALE 2 GIUGNO, 222 71016 SAN SEVERO (FG)
P.IVA 03893170716

(Firma del Soggetto Capofila)

PROTOCOLLO D'INTESA

“Indirizzi di policy integrate per la Scuola che promuove Salute”

Premesso che:

- nella società odierna si assiste ad un aumento delle problematiche riguardanti le fasce giovanili della popolazione, come comportamenti a rischio di dipendenza da sostanze, alcol, cannabinoidi, fumo di tabacco e cocaina, e dipendenza da comportamenti, come gioco d'azzardo o modalità additive nell'uso della tecnologia,
- che i suddetti comportamenti possono sfociare in condotte violente e antisociali, bullismo e cyberbullismo, ma anche ritiro sociale, abbandono scolastico, nonché allo sviluppo di disturbi da dipendenza patologica conclamata;
- la prevenzione universale, intesa come l'insieme di interventi rivolti all'intera popolazione scolastica, gioca un ruolo fondamentale per evitare e/o ridurre il consumo di sostanze d'abuso e comportamenti dipendenti;
- la promozione del benessere giovanile attiene ai compiti che una comunità si deve dare per accrescere il proprio stato di salute e che investire sui giovani equivale ad investire sul futuro dell'intera comunità sotto tutti i punti di vista;
- si è già ravvisata l'opportunità di sottoscrivere accordi di rete tra scuole ed istituzioni, come quello siglato in data 11/11/2015, confluito nel protocollo con la Città di San Severo in data 3/5/2017.

Visto l'atto di intesa sottoscritto nel 2019 tra il Ministero della Salute e il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca “Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute” da cui si evince che:

- la Scuola si configura come ambiente privilegiato per attivare con successo politiche finalizzate a promuovere il benessere della collettività; rappresentando un interlocutore stabile per i giovani e, per loro tramite e grazie ai docenti, rende possibile la partecipazione delle famiglie a percorsi informativi e formativi;
- salute e istruzione sono strettamente collegate e incidono sul benessere economico di un Paese anche con un notevole impatto sui risultati di salute e sulle disuguaglianze sociali.

ragazzi e ragazze in buona salute e che si trovano bene a scuola imparano meglio; allo stesso tempo ragazzi e ragazze che frequentano la scuola e sono inseriti in un processo di apprendimento positivo hanno migliori opportunità di salute;

- adottare un approccio globale e sistemico alla promozione della salute permette alla Scuola di raggiungere i propri obiettivi, migliorando il livello di istruzione e quello di salute. Una Scuola che promuove salute mette in atto un piano educativo strutturato e sistematico a favore della salute, del benessere e dello sviluppo del capitale sociale di tutti gli studenti, del personale docente e non docente;

- le principali evidenze di letteratura hanno dimostrato la maggiore efficacia dell'“Approccio scolastico globale”, raccomandato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità;

- le competenze chiave da far acquisire nell'ambito del processo educativo - formativo che si realizza in una Scuola che promuove salute sono una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto, finalizzate a conferire maggiore autonomia decisionale alle nuove generazioni, quale elemento necessario per lo sviluppo personale, l'inclusione sociale, la partecipazione attiva come Cittadini consapevoli;

- il riferimento alle “otto competenze chiave” per la cittadinanza, consente alle Scuole un approccio nuovo all'apprendimento, nel quale assumono valore non solo i contenuti disciplinari, ma anche le abilità (di auto orientamento, sociali, civiche, culturali, etc.), che orientano gli atteggiamenti ed i comportamenti che a vario titolo incidono anche sulla salute;

- tali competenze trovano assoluta corrispondenza con le abilità cognitive, emotive e relazionali di base individuate dall'OMS, denominate life skills, per promuovere la salute ed il benessere di bambini e adolescenti, in quanto efficaci nel fare da tramite fra fattori cognitivi – attitudini e valori - e la promozione di un comportamento sano e positivo;

- il punto di incontro tra la mission della scuola e la mission delle istituzioni a tutela della salute è dato, pertanto, dall'esigenza di accrescere nei giovani abilità spendibili nei vari ambiti e contesti: la scuola è chiamata a sviluppare negli studenti le competenze chiave per la cittadinanza così come le istituzioni per la tutela della salute sono chiamate a promuovere nei giovani la capacità di mantenere un adeguato livello di benessere psico-fisico.

Tanto premesso si conviene

di stipulare il seguente protocollo d'intesa tra l'Azienda Sanitaria Locale di Foggia e l'Istituto Tecnico Economico Statale “A. Fraccacreta” di San Severo, come di seguito indicato:

1. La premessa che rinvia all'accordo del 2019 tra Ministero della Salute e MIUR è parte sostanziale dell'accordo.

2. Finalità

La Scuola e l'Azienda Sanitaria Locale di Foggia, attraverso il Dipartimento Dipendenze Patologiche - Sezione dipartimentale di San Severo/SerD, si fanno carico di sviluppare,

razionalizzare e diffondere modelli educativi orientati a metodologie validate dalla letteratura scientifica in tema di salute e benessere, quali Life Skill e Peer Education.

3. Gestione delle attività

La scuola inserisce nel POF le attività di "Promozione della salute attraverso la Peer Education", relative ai progetti presentati dal SerD di San Severo nel Piano Strategico per la Promozione della salute della Regione Puglia ed individua i docenti che seguiranno le attività.

Il SerD di San Severo si fa carico della progettazione e attuazione degli interventi attraverso il personale impegnato nelle attività di prevenzione.

L'accordo prevede anche la possibilità di effettuare interventi di formazione del personale docente e non docente, nonché delle famiglie, per una condivisione dei principi ispiratori dell'approccio scolastico globale e delle scuole che promuovono salute. Si prevede, inoltre, la possibilità di partecipazione degli alunni della scuola come *peer educator* nei confronti degli allievi delle scuole secondarie di primo grado, dando continuità ad interventi già svolti in passato.

La Scuola e il SerD si impegnano a favorire la partecipazione del personale docente, ad operare a fine anno scolastico opportune attività di monitoraggio per valutare, di comune accordo, l'implementazione ed il consolidamento delle "buone pratiche" avviate.

4. Durata

Il presente accordo ha validità a partire dall'anno scolastico in corso 2022/23 e si rinnova annualmente con tacito consenso, fatta salva la facoltà di recesso da parte di ciascun firmatario.

Letto, confermato e sottoscritto

PER ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "A. FRACCACRETA" San Severo

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Maria Soccorsa Colangelo

PER AZIENDA SANITARIA LOC/

Il Commissario Straordinario
Dott. Antonio Nigri



Firmato digitalmente da:
NIGRI ANTONIO GIUSEPPE
Firmato il 02/11/2022 09:56
Seriale Certificato: 465338
Valido dal 25/05/2021 al 25/05/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ACCORDO DI RETE

Tra

CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI

Foggia

(di seguito denominato CPLA 1 FOGGIA)

E

ISTITUTI D'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO –

SEDE DI CORSI DI SECONDO LIVELLO -

Provincia di Foggia

Il CPIA 1 di Foggia rappresentato dal Dirigente Scolastico prof.ssa Cavallone Antonia

e

I Dirigenti Scolastici, legali rappresentanti degli Istituti D'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO –
SEDE DI CORSI DI SECONDO LIVELLO - della Provincia di Foggia

VISTO

- La legge 59/97 articolo 21, recante norme sull'autonomia delle istituzioni scolastiche; L'O.M. 455/97 , la CM 7809 del 1990 e 305/97 ;
- Il DPR 275/99 in materia di autonomia scolastica ed accordi di rete;
- Il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129 – Regolamento concernente le “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche”;
- Il provvedimento del 2 marzo 2000 “Accordo Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità Montane” per la riorganizzazione e il potenziamento dell'Educazione permanente degli adulti
- La direttiva N. 22 del 6 febbraio 2001, che applica detto accordo
- L'Ordinanza Ministeriale 87/2004, che disciplina il passaggio dal sistema della formazione professionale e dall'apprendistato a quello dell'istruzione
- L'articolo 22 del C.C.N.L.: personale impegnato in attività di educazione degli adulti
- L'accordo in Conferenza Stato Regioni del 19/04/2012 che definisce un sistema nazionale di certificazione delle competenze comunque acquisite in apprendistato;
- Il DPR n. 263 del 29/10/2012: Regolamento per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali;
- Il DLvo 16/01/2013 n. 13: definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, ai sensi dell'articolo 4, commi 58 e 68 della legge 28 giugno 2012, n. 92

PREMESSO che

1. L'art. 7 del DPR 275/1999 -Regolamento Autonomia delle istituzioni scolastiche consente accordi e convenzioni tra le istituzioni scolastiche per il coordinamento di attività di comune interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. E' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.47 del 25-2013 il Regolamento per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali (D.P.R. n. 263 del 29/10/12) a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 .

3. Sono stati istituiti i Centri Provinciali di Istruzione degli Adulti nel comma n. 632 dell'art. 1 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Finanziaria 2007).

4. Il MPI ha previsto, con Decreto Ministeriale del 25 ottobre 2007, pubblicato sulla G.U. n. 3 del 4 gennaio 2008, le modalità attuative di detti CPIA.

5. L' art. 4 comma 9 lettera c), del Regolamento prevede "la fruizione a distanza di una parte del percorso previsto per ciascun livello, per non più del 20 per cento del corrispondente monte ore complessivo.

6. L'art. 5 del Regolamento, comma 1 lettera e) prevede la personalizzazione del percorso sulla base di un "Patto formativo individuale" che viene definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali non formali e informali.

7. Le istituzioni scolastiche sotto elencate intendono attivare, in base all'art. 3 comma 4 DPR n. 263, specifici accordi di rete tra il CPIA 1 di Foggia e le Istituzioni scolastiche per favorire il raccordo tra i percorsi di primo e secondo livello per meglio realizzare le specifiche finalità previste dal regolamento di cui al punto precedente;

8. Ai fini dell'ammissione al periodo didattico cui l'adulto chiede di accedere avendone titolo, il CPIA costituisce, nel quadro di uno specifico accordo di rete con le istituzioni scolastiche dove sono incardinati i percorsi di secondo livello, la Commissione per la definizione del patto formativo individuale.

CONSIDERATA

L'opportunità organizzativa di addivenire ad un accordo di rete tra il CPIA 1 di Foggia e gli Istituti tecnici e professionali di istruzione secondaria superiore, al fine di realizzare centri di servizio per il territorio della Provincia di Foggia, per il conseguimento di titoli di studio rilasciati al termine dei percorsi di cui all'art. 4 , comma 1 lettera a) b) c)

si promuove tra i DIRIGENTI SCOLASTICI

in rappresentanza degli Istituti della Provincia di Foggia con percorsi di Istruzione degli adulti
"incardinati" nell'Istruzione secondaria superiore:

ISTITUTI	CITTA'	DIRIGENTI SCOLASTICI
I.I.S.S. FEDERICO II	APRICENA	prof.ssa Alessia COLIO
I.I.S.S. A. RIGHI	CERIGNOLA	prof.ssa Maria Rosaria ALBANESE
I.I.S.S. DANTE ALIGHIERI	CERIGNOLA	prof. Salvatore MININNO
I.T. NOTARANGELO-ROSATI	FOGGIA	prof.ssa Irene Patrizia SASSO
I.T.T. ALTAMURA-DA VINCI	FOGGIA	prof. Pasquale PALMISANO
I.T. GIANNONE-MASI	FOGGIA	prof.ssa Roberta CASSANO
I.I.S.S. EINAUDI GRIECO	FOGGIA	Ing. Michele GRAMAZIO
I.T.E.T. V. EMANUELE III	LUCERA	prof.ssa Laura Filomena FLAGELLA
I.S. RONCALLI-FERMI-ROTUNDI-EUCLIDE	MANFREDONIA	prof. Roberto MENGA
I.I.S.S. DI MAGGIO	SAN GIOVANNI ROTONDO	prof. Rocco D'AVOLIO
I.C. LIBETTA	PESCHICI	Prof.ssa Rosa BATTISTA
I.P.S.S.A.R.M. LECCE	SAN GIOVANNI ROTONDO	prof. Luigi TALIENTI
I.P.S.S.A.R.M. LECCE	MANFREDONIA	prof. Luigi TALIENTI
I.T.E.S. A. FRACCACRETA	SAN SEVERO	prof.ssa Maria Soccora COLANGELO
I.I.S.S. M. DEL GIUDICE	RODI GARGANO	prof.ssa Teresa CUCCINIELLO
I.I.S.S. FAZZINI GIULIANI	VIESTE	prof. Damiano Francesco IOCOLO
I.I.S.S. P.V. MARONE	VICO DEL GARGANO	prof.ssa Maria Carmela TARONNA

I.I.S. PAVONCELLI	CERIGNOLA	prof. Pio MIRRA
IST. OMNICOMPR. MONTIDAUNI BOVINO	DELICETO	prof. Ottone PERRINA
IPSIA PACINOTTI	FOGGIA	prof.ssa Maria Antonia VITALE
I.T. "CASTELLI"	CARPINO	prof. Claudio COSTANZUCCI PAOLINO
IPEOA "ENRICO MATTEI"	VIESTE	prof. Damiano Francesco IOCOLO

Il presente Accordo di Rete

Art. 1 – Premesse

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

Art. 2 – Definizione

Per "istituzioni scolastiche aderenti" si intendono le istituzioni scolastiche che sottoscrivono il presente accordo, citate in premessa.

Art. 3 – Denominazione

È istituito il collegamento in rete fra le istituzioni scolastiche che aderiscono al presente accordo. La rete prende il nome di "Centro per l'Istruzione degli Adulti" I Foggia

Art. 4 – Finalità

Il presente Accordo è uno strumento per favorire il rientro in formazione e l'acquisizione di un titolo di studio superiore da parte della popolazione adulta nel quadro del diritto alla formazione per tutta la vita.

La Rete si pone la finalità di:

- potenziare l'offerta formativa per gli adulti tramite un 'PTOF territoriale' che integri le attività in essere nel CPIA e nei percorsi di secondo livello e realizzi percorsi modulari per:
 - il rientro nella secondaria superiore per acquisire qualifiche e diplomi;
- coordinare e dare unitarietà alle attività finalizzate all'orientamento ed all'inserimento nella scuola secondaria superiore degli studenti stranieri neoarrivati;

- promuovere la realizzazione di attività didattiche, di ricerca, di formazione e aggiornamento per il personale degli Istituti aderenti;

Ulteriori finalità del presente Accordo sono:

- l'integrazione della Rete con il sistema regionale di Educazione degli Adulti;
- la certificazione di crediti utilizzabili nei corsi di istruzione e formazione attivi nella rete;
- la condivisione di un 'percorso utente' che preveda:
 - raccolta dei bisogni formativi,
 - iscrizione alle attività più idonee
 - eventuale accertamento e riconoscimento di crediti formativi
 - definizione del patto formativo individualizzato
 - attività didattiche modulari
 - valutazione e titolo in uscita
- la produzione della documentazione che accompagni tutte le fasi del percorso, garantisca gli utenti e dia trasparenza al sistema;
- la condivisione delle risorse docenti e delle risorse finanziarie
- la collaborazione nella promozione di azioni per l'accesso a risorse finanziarie.

Art. 5 – Oggetto

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra il CPIA e i docenti individuati dalle Istituzioni scolastiche con percorsi di secondo livello aderenti all'Accordo, nell'ambito della disponibilità dell'organico assegnato, previa delibera degli OOCC, per il raggiungimento dei risultati previsti per ciascuna delle azioni in cui si articola il presente Accordo.

Art. 6 – Durata

Il presente accordo ha validità triennale e comunque esso è valido fino al suo rinnovo.

Art. 7 - Conferenza dei Dirigenti Scolastici

I Dirigenti delle scuole aderenti si riuniscono al fine di monitorare gli esiti delle azioni della Rete.

Art. 8 - Organo responsabile

L'organo responsabile è individuato nel "Consiglio di Rete", costituito dai dirigenti delle istituzioni scolastiche aderenti alla rete più il dirigente della scuola capofila.

Art. 9 - Presidente del Consiglio di rete

Presidente del Consiglio di Rete è il Dirigente Scolastico del CPIA di Foggia

Al Presidente del Consiglio di rete sono attribuite le seguenti competenze e i seguenti compiti:

- rappresentare la Rete nelle relazioni con gli uffici centrali e periferici del MIUR, con gli EELL e con qualsiasi altro soggetto pubblico e privato con cui sia utile collaborare;
- firmare tutti gli atti di pertinenza della Rete;

Art. 10 - Collegio dei docenti della Rete

Ferma restando l'autonomia degli Istituti scolastici aderenti alla Rete, le azioni sono programmate, progettate, verificate e valutate dai docenti della Rete costituiti in apposito organismo denominato "Collegio di rete del CPIA" di Foggia.

Il Collegio dei docenti si articola in sezioni/commissioni/dipartimenti funzionali alla specificità dell'assetto organizzativo e didattico del CPIA e al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Tali articolazioni prevedono anche la presenza di docenti delegati rappresentanti degli istituti qualora sia necessario dibattere o progettare azioni di comune interesse.

Art. 11 - Commissione per la definizione del Patto formativo individuale

Ai fini dell'ammissione al periodo didattico cui l'adulto chiede di accedere avendone titolo viene istituita la Commissione per la definizione del Patto formativo individuale.

La Commissione è composta da docenti dei diversi periodi didattici e, per gli adulti stranieri, eventualmente integrata da esperti e/o mediatori linguistici in relazione alla tipologia di utenti e di percorsi. Nel caso di adulti da inserire o già inseriti in percorsi di istruzione integrati (percorsi di primo livello secondo periodo didattico/percorsi di secondo livello primo periodo didattico) le commissioni saranno composte da docenti dei diversi livelli.

Il Patto formativo individuale viene definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze comunque possedute dall'adulto, secondo i criteri generali e le modalità stabilite nelle linee guida di cui all'art. 11, comma 10 del DPR 263/2012.

La commissione, nella sua composizione allargata (rappresentanti dei docenti operanti nel primo e nel secondo livello), ha il compito, di predisporre misure di sistema finalizzate a:

- favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione di primo e secondo livello, attraverso percorsi integrati;

- predisporre un efficace sistema di accoglienza e primo orientamento dei giovani e degli adulti che intendono rimettersi in un percorso d'istruzione;
- mettere in essere azioni di orientamento in itinere e ri-orientamento alla scelta formativa per gli studenti che ne necessitano;
- definire criteri e modalità per la gestione della carriera scolastica degli studenti disciplinando, nel rispetto della legislazione vigente, le iscrizioni, le frequenze, le certificazioni, la documentazione, la valutazione, il riconoscimento degli studi compiuti in Italia e all'estero, la valutazione dei crediti e dei debiti formativi, la partecipazione a progetti territoriali e internazionali, la realizzazione di scambi formativi internazionali;
- considerare i fabbisogni formativi del territorio in funzione della ridefinizione o della costruzione di profili professionali e di percorsi formativi coerenti con la necessità dei contesti sociali e di lavoro.

Art. 12 - Costi ed oneri

Per la realizzazione degli scopi del sopracitato art. 2, non vi sono, per gli Istituti aderenti al presente accordo, oneri finanziari od operativi di rete.

I costi della formazione, delle attività implementate dalla Rete, qualora esistenti, saranno suddivisi e a carico dei singoli Istituti partecipanti.

I costi della partecipazione di docenti e dirigenti scolastici agli incontri di Rete ed alle attività di organizzazione e coordinamento, saranno a carico dei singoli Istituti partecipanti.

Art. 13 - Formazione

La formazione didattica e tecnologica dei docenti, le buone pratiche divulgate e messe in rete, potranno essere avviate in totale libertà all'interno del Piano annuale di Aggiornamento professionale e dell'Offerta Formativa dei singoli Istituti e senza oneri per la rete.

Art. 14 - Conferenza dei Dirigenti scolastici

La conferenza dei Dirigenti scolastici assume le decisioni relative alla realizzazione, alla gestione ed alla rendicontazione. Essa opera come conferenza di servizio ai sensi dell'art. 14 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni. Alle riunioni organizzative annuali potrà partecipare un docente delegato del Dirigente Scolastico.

Art. 15 - Norme finali

L'accordo viene inviato alle scuole aderenti per la relativa pubblicazione all'albo e per il deposito presso la segreteria della scuola, dove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle norme che regolano il rapporto di lavoro nel comparto scuola.

Le istituzioni scolastiche aderenti alla Rete dovranno altresì garantire, che i dati personali forniti o acquisiti saranno oggetto di trattamento, nel rispetto della normativa vigente, esclusivamente per le finalità connesse agli adempimenti richiesti per l'esecuzione degli obblighi di cui al presente accordo.

Foggia,

Letto, Visto e sottoscritto

Dirigenti Scolastici

Dirigente Scolastico CPIA 1 Foggia

Prof.ssa Antonia Cavallone



CITTA' DI SAN SEVERO
PROVINCIA DI FOGGIA



PIANO SOCIALE DI ZONA
Ambito Territoriale "Alto Tavoliere"
Capofila: Comune di San Severo
Apricena - Chieuti - Lesina - Poggio Imperiale
San Paolo di Civitate - Serracapriola - Torremaggiore



PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE DEL

TAVOLO PERMANENTE PER IL LAVORO

1. PREMESSA

Il Comune di San Severo e Consorzio Mestieri Puglia scs, a partire dall'anno 2017, hanno condiviso tutte le attività riguardanti le misure di inclusione sociale attiva, ReD, SIA, REI, RdC. Nel corso del tempo, tale collaborazione è divenuta sempre più articolata, fino a prevedere, attualmente anche l'attività di incrocio domanda/offerta di lavoro attraverso lo scouting aziendale e la profilazione dei beneficiari delle misure di sostegno.

Sempre più spesso, abbiamo verificato che l'incrocio domanda/offerta di lavoro segue dinamiche c.d. "informali" e che l'ampia offerta di formazione proposta dal Territorio segue dinamiche non sempre rispondenti alle reali capacità di assorbimento delle professionalità formate e/o presenti sul territorio. Nasce, dunque, in accordo con le parti di rappresentanza sociale, l'idea di istituire il "**Tavolo permanente per il Lavoro**" (di seguito "Tavolo per il Lavoro"), quale luogo di confronto tra gli attori del mondo del lavoro, che concorrono al raggiungimento di un fine comune: garantire un futuro formativo e lavorativo.

Il Tavolo per il Lavoro, opera sia in **forma plenaria**, sia attraverso **Gruppi tematici**, per **perseguire**:

- a) confronto con le parti sociali sulle dinamiche del mercato del lavoro e sui fabbisogni formativi.
- b) elaborazione di strategie comuni con le parti sociali e le istituzioni del territorio, in tema di politiche occupazionali, sociali, giovanili e formazione.

2. ARTICOLAZIONI DEL TAVOLO PER IL LAVORO

Il Tavolo per il Lavoro è articolato nei seguenti Gruppi tematici:

1. Consulenza - Lavoro;
2. Occupabilità-Occupazione-Lavoro
3. Formazione - Lavoro
4. Giovani - Lavoro.

Il Tavolo per il Lavoro può, costituire altri Gruppi tematici, specificandone ambiti di competenza e finalità.

I Gruppi tematici sono costituiti nel rispetto della pariteticità delle posizioni delle parti sociali e sono presieduti dall'Assessorato alle Politiche Sociali, Politiche Giovanili; Welfare e Terzo Settore; Centro per l'Impiego e Politiche del Lavoro

Possono far parte dei Gruppi tematici le parti rappresentate nel Tavolo per il Lavoro, per il tramite dei componenti già designati o di altri espressamente delegati.
In base alla natura del Gruppo tematico, possono essere ammesse istituzioni e parti sociali diverse solo se espressamente previste.

3. COMPOSIZIONE

Il Tavolo per il Lavoro è così composto:

- Assessorato alle Politiche Sociali; Politiche Giovanili; Welfare e Terzo Settore;
- Camera di Commercio di Foggia;
- GAL Daunia Rurale 2020 - Agenzia di sviluppo locale;
- Euromediterranea srl - Agenzia per il lavoro;
- Consorzio Mestieri Puglia Scs - Agenzia per il lavoro;
- Gi Group - Agenzia per il lavoro;
- Manpowergroup - Agenzia per il lavoro;
- Openjobmetis - Agenzia per il lavoro;
- Tempi Moderni - Agenzia per il lavoro;
- The Adecco Group - Agenzia per il lavoro;
- AGCI Puglia-Foggia - Associazione di categoria;
- Cia - Associazione di categoria;
- Confartigianato - Associazione di categoria;
- Confagricoltura - Associazione di categoria;
- Confcommercio imprese per l'Italia - Associazione di categoria;
- Confcooperative - Associazione di categoria;
- Confesercenti - Associazione di categoria;
- Confindustria - Associazione di categoria;
- Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili Foggia - Associazione di categoria;
- Ordine consulenti del lavoro Foggia - Associazione di categoria;
- Legacoop Puglia - Associazione di categoria;
- Forum regionale terzo settore - Associazione non profit;
- Formedil Foggia - Ente di Formazione;
- Sirio scuola - Ente di Formazione;
- Smile Puglia - sedi di San Severo e Foggia - Ente di Formazione;
- Poliferie APS - Ente di Orientamento formativo



CITTA' DI SAN SEVERO
PROVINCIA DI FOGGIA



PIANO SOCIALE DI ZONA
Ambito Territoriale "Alta Tavoliere"
Capofila: Comune di San Severo
Apricena - Chieuti - Lucina - Poggio Imperiale
San Paolo di Civitate - Serracappella - Torremaggiore



- Anpal servizi - Ente privato strumentale del pubblico;
- Arpal Puglia – CPI Ambito Territoriale Foggia - Ente pubblico;
- Arpal Puglia - CPI San Severo - Ente pubblico;
- Ufficio Scolastico Regionale Ufficio - V Ambito Territoriale Provincia Foggia - Ente pubblico;
- CPIA 1 Foggia - Ente pubblico;
- ITES "Angelo Fraccacreta" - Ente scolastico;
- IIS "Di Sangro Minuziano Alberti" – Ente scolastico;
- Liceo Statale "E. Pestalozzi" - Ente scolastico;
- Liceo "Rispoli-Tondi" - Ente scolastico;
- CGIL - Sindacato;
- CISL - Sindacato;
- UIL – Sindacato.

Ciascuna delle parti sociali, designa i componenti effettivi. Inoltre, provvede a designare un numero di componenti supplenti pari a quelli designati come effettivi. È facoltà del Tavolo per il Lavoro richiedere, la partecipazione ai lavori di esperti esterni per l'approfondimento di particolari problematiche.

Alle riunioni del Tavolo per il Lavoro e dei connessi Gruppi tematici, partecipa il Dirigente Responsabile in materia, o sua/o delegata/o, una/un componente dell'ufficio delle Politiche Sociali, una/un componente dell'ufficio del Piano Sociale di Zona al fine di garantire il necessario supporto tecnico.

4. GRUPPO TEMATICO PERMANENTE CONSULENZA - LAVORO

Il Gruppo tematico permanente "Consulenza-Lavoro" si occupa di:

- attuazione e monitoraggio delle politiche per il lavoro di natura attiva di competenza regionale e nazionale;
- promozione di incontri di informazione/formazione di interesse tematico;
- redazione e condivisione di documenti, report e studi di interesse tematico;
- accompagnamento delle aziende nella previsione dei fabbisogni occupazionali nel medio/lungo termine.

Il Gruppo tematico è composto dai seguenti membri:

- Assessorato alle Politiche Sociali; Politiche Giovanili; Welfare e Terzo Settore;
- Arpal Puglia – CPI Ambito Territoriale Foggia - Ente pubblico;

- Arpal Puglia - CPI San Severo - Ente pubblico;
- Anpal servizi;
- Camera di Commercio di Foggia;
- Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Foggia;
- Ordine consulenti del lavoro Foggia;
- Consorzio Mestieri Puglia.

Ai lavori, partecipa il Dirigente Responsabile in materia, o sua/o delegata/o, una/un componente dell'ufficio delle Politiche Sociali, una/un componente dell'ufficio del Piano Sociale di Zona al fine di garantire il necessario supporto tecnico.

Ciascuna delle parti sociali provvede a designare un numero di componenti supplenti pari a quelli designati come effettivi.

5. GRUPPO TEMATICO PERMANENTE OCCUPABILITA'-OCCUPAZIONE - LAVORO

Il Gruppo tematico permanente "Occupabilità-Occupazione-Lavoro" si occupa di:

- elaborazione proposte specifiche per l'implementazione di politiche attive per il lavoro;
- analisi di sistema dei fabbisogni occupazionali;
- promozione di incontri di informazione/formazione di interesse tematico;
- accompagnamento delle aziende nella previsione dei fabbisogni occupazionali nel medio/lungo termine;
- condivisione della banca dati ed informazioni relative ai destinatari delle misure di inclusione sociale e delle politiche attive per il lavoro.

Il Gruppo tematico è composto dai seguenti membri:

- Assessorato alle Politiche Sociali; Politiche Giovanili; Welfare e Terzo Settore;
- Arpal Puglia - CPI Ambito Territoriale Foggia - Ente pubblico;
- Arpal Puglia - CPI San Severo - Ente pubblico;
- Anpal servizi;
- Camera di Commercio di Foggia
- GAL Daunia Rurale 2020;
- Euromediterranea srl;
- Gi Group;
- Manpowergroup;



CITTA' DI SAN SEVERO
PROVINCIA DI FOGGIA



PIANO SOCIALE DI ZONA
Ambito Territoriale "Alto Tavoliere"
Capofila: Comune di San Severo
Apricena - Chieuti - Lesina - Poggio Imperiale
San Paolo di Civitate - Santeramo - Tottanello



- Openjobmetis;
- Tempi Moderni;
- The Adecco Group;
- AGCI Puglia-Foggia;
- Cia San Severo;
- Confartigianato San Severo;
- Confagricoltura San Severo;
- Confcommercio imprese per l'Italia Foggia;
- Confcooperative Foggia;
- Confesercenti Foggia;
- Confindustria Foggia;
- Legacoop Puglia;
- Forum regionale Terzo settore;
- Legacoop Puglia;
- CGIL;
- CISL;
- UIL;
- Consorzio Mestieri Puglia.

Ai lavori, partecipa il Dirigente Responsabile in materia, o sua/o delegata/o, una/un componente dell'ufficio delle Politiche Sociali, una/un componente dell'ufficio del Piano Sociale di Zona al fine di garantire il necessario supporto tecnico.

Ciascuna delle parti sociali provvede a designare un numero di componenti supplenti pari a quelli designati come effettivi.

6. GRUPPO TEMATICO PERMANENTE FORMAZIONE – LAVORO

Il Gruppo tematico permanente "Formazione-Lavoro" si occupa di:

- elaborazione proposte specifiche per l'implementazione della formazione e riqualificazione professionale in linea con i fabbisogni occupazionali;
- promozione di percorsi d'istruzione per gli adulti.

Il Gruppo tematico è composto dai seguenti membri:

- Assessorato alle Politiche Sociali; Politiche Giovanili; Welfare e Terzo Settore;
- Arpal Puglia – CPI Ambito Territoriale Foggia – Ente pubblico;
- Arpal Puglia – CPI San Severo – Ente pubblico;



CITTA' DI SAN SEVERO
PROVINCIA DI FOGGIA



PIANO SOCIALE DI ZONA
Ambito Territoriale "Alto Tavoliere"
Capofila: Comune di San Severo
Apricena - Chieuti - Lesina - Poggio Imperiale
San Paolo di Civitate - Serracapriola - Torremaggiore



mestieri
Puglia

- Anpal servizi;
- Camera di Commercio di Foggia;
- Formedil Foggia;
- Sirio scuola;
- Smile Puglia;
- CPIA 1 Foggia;
- Confcommercio;
- Confesercenti;
- Euromediterranea
- Consorzio Mestieri Puglia.

Ai lavori, partecipa il Dirigente Responsabile in materia, o sua/o delegata/o, una/un componente dell'ufficio delle Politiche Sociali, una/un componente dell'ufficio del Piano Sociale di Zona al fine di garantire il necessario supporto tecnico.

Ciascuna delle parti sociali provvede a designare un numero di componenti supplenti pari a quelli designati come effettivi.

7. GRUPPO TEMATICO PERMANENTE GIOVANI – LAVORO

Il Gruppo tematico permanente "Giovani-Lavoro" si occupa di:

- analisi dei fabbisogni di istruzione, formazione e orientamento in uscita dal percorso scolastico;
- implementazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PTCO);
- accompagnamento all'accesso dei giovani al mondo del lavoro;
- strategie e proposte per limitare il fenomeno della renitenza scolastica.

Il Gruppo tematico è composto dai seguenti membri:

- Assessorato alle Politiche Sociali; Politiche Giovanili; Welfare e Terzo Settore;
- Arpal Puglia – CPI Ambito Territoriale Foggia – Ente pubblico;
- Arpal Puglia – CPI San Severo – Ente pubblico;
- Anpal servizi;
- Camera di Commercio di Foggia;
- Ufficio Scolastico Regionale – V Ambito Territoriale Provincia Foggia;
- Poliferie APS;
- CPIA 1 Foggia;



PIANO SOCIALE DI ZONA
Ambito Territoriale "Alto Tavoliere"
Capofila: Comune di San Severo

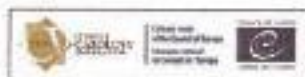
Apricena - Chieuti - Lesina - Poggio Imperiale
San Paolo di Civitate - Serracapriola - Torremaggiore

- ITES "Angelo Fraccacreta";
- IIS "Di Sangro Minuziano Alberti"
- Liceo Statale "E. Pestalozzi";
- Liceo "Rispoli-Tondi";
- Consorzio Mestieri Puglia.

Ai lavori, partecipa il Dirigente Responsabile in materia, o sua/o delegata/o, una/un componente dell'ufficio delle Politiche Sociali, una/un componente dell'ufficio del Piano Sociale di Zona al fine di garantire il necessario supporto tecnico.

Ciascuna delle parti sociali provvede a designare un numero di componenti supplenti pari a quelli designati come effettivi.

San Severo, 13 ottobre 2022



ITES - "A. FRACCACRETA" - S. SEVERO
Prot. 0005610 del 16/05/2023
I-B (Uscta)

APS CENTRO CULTURALE INTERNAZIONALE " L. EINAUDI"

Via M. Pagano, 56, San Severo (Fg) cell. 3397862478

e- mail: tomasonica@virgilio.it - rosa.tomasone@pec.it

www.corteostoricocarlovasansevero.it

www.itineracarolusv.eu

SOCIO e CAPOFILA in Italia dell'ITINERARIO CULTURALE EUROPEO " LE VIE DI CARLO V"

di cui la Tomasone è Vice Presidente internazionale (vi aderiscono 19 Stati: Europa, Africa settentrionale e America Centrale) e Coordinatrice nazionale

PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE

Tra

L'APS Centro Culturale "L. EINAUDI" C.F. 93010240716

in persona della Presidente e legale rappresentante Rosa Nicoletta Tomasone con sede a San Severo (FG) alla via Mario Pagano n. 56,

e

L'ITES "A. FRACCACRETA" con sede in via Adda, 2, (CF: 84001490717; e-mail: fgtd010004@istruzione.it), d'ora in poi denominata "Istituzione Scolastica", rappresentata dalla Prof.ssa Maria Soccora Colangelo (Dirigente Scolastico), nata a San Severo (FG) il 28/05/1966, C.F. CLNMSC66E681158T

Premesso

- che il Centro Culturale "L. EINAUDI", fondato nel 1990, ha tra le finalità istituzionali, per come indicate testualmente nello statuto quelle di " ...attivare e formare energie culturali e sociali a sostegno delle tradizioni storiche, linguistiche, economiche, ambientali, nel quadro delle istanze di civile progresso del Mezzogiorno ed in base al ruolo svolto dall'Italia nel contesto Europeo ed Internazionale. L'Associazione, senza fini di lucro, opera in spirito di libertà democratica per l'individuazione, valorizzazione e potenziamento del patrimonio

culturale e dei prodotti dell'ingegno e dell'operosità della gente.";(Estratto dallo Statuto registrato con atto notarile a San Severo il 5/2 /1990 al n. 234) ; APS 2022

- che il Centro Culturale svolge le seguenti attività:

- pubblica gli Atti, Opere Letterarie, Storiche e teatrali;
 - organizza convegni;
 - promuove e organizza il Premio Letterario Naz.le (U. Fraccacreta), Premi Giornalistico Naz.le dedicato a M.G. Cutuli e per gli Editori Premio (A. Minuziano) ;
 - realizza opportune forme di collaborazione tra Enti e Organismi che concorrono alla programmazione e attuazione di interventi di promozione del territorio in ogni suo aspetto;
 - è Socio dell'ITINERARIO CULTURALE EUROPEO "LE VIE DI CARLO V";
 - è Capofila dell'Itinerario italiano inserito nelle pubblicazioni del MiC 2022;
 - promuove e realizza attività su base regionale, interregionale, nazionale ed europea;
- che il Centro Culturale "L. EINAUDI" ha tra i propri fini istituzionali:

- A) il potenziamento della cultura, del territorio e del turismo e in armonia con gli ordinamenti regionali e nazionali;
- B) la promozione e la tutela della natura e dell'ambiente, dei beni culturali e artistici legati al turismo, sia scolastico che sociale;
- C) la promozione, realizzazione e sostegno di attività culturali e di promozione turistica e del territorio con Enti, Agenzie formative, Associazioni e Pro Loco;
- D) - che la comune collaborazione, definita negli articoli seguenti, ha notevole interesse pubblico, avendo il fine ultimo di valorizzare e rendere più fruibile il patrimonio culturale dei soggetti interessati, ed è legata principalmente ad aspetti culturali e di promozione turistica e sociale nel quadro delle direttive dell'Agenda 2030
- E) che l'azione di cui sopra va principalmente finalizzata ad attrarre l'attenzione dei giovani, degli studenti e dei cittadini in genere, sui valori culturali e civili e sulla necessità di conservarli, promuoverli e di farne anche oggetto di programmi educativi, soprattutto attraverso la realizzazione di progetti realizzati di comune intesa anche con ulteriori partner istituzionali sia italiani che europei.

si conviene e stipula quanto segue

Oggetto: i suddetti Soggetti intendono collaborare per realizzare attività di promozione del territorio e delle sue risorse culturali, musicali, turistiche, linguistiche, enogastronomiche,

manifatturiere, folcloristiche, ambientali e della tradizione, col fine di diffonderle sul territorio nazionale ed europeo

- Per lo studio e l'approfondimento della Storia del Rinascimento, legata ad ogni forma di espressione e in particolare alle **DONNE** anche producendo nuove pubblicazioni ed avvalendosi dei documenti inediti presenti in quelle del Centro L.Einaudi; attraverso la "RIEVOCAZIONE STORICA " CARLO V"" e la storia di fatti e personaggi dei luoghi che vi aderiscono;

- Elaborazione, Presentazione e Realizzazione di **progetti e percorsi che, utilizzando le nuove tecnologie, facciano meglio conoscere come la storia locale sia stata protagonista di quella nazionale ed europea** (dal punto di vista storico, turistico, letterario, artistico, enogastronomico, ambientale...)

Anche altri progetti potranno essere elaborati con il supporto degli interessati e ci si potrà avvalere della collaborazione, di uno o più referenti del Centro con cui si potranno concordare le modalità ed i tempi di realizzazione che si riterranno più opportuni.

IL CENTRO EINAUDI inserirà codesta Scuola/Associazione/ Pro Loco ... tra i suoi COLLABORATORI e darà visibilità alla stessa ed agli EVENTI realizzati, negli Stati aderenti alla RETE dell'Itinerario Culturale Europeo "Le vie di Carlo V". **Solo gli eventi realizzati insieme potranno avere i Loghi del Centro Einaudi e dell'Itinerario Europeo (quest'ultimo viene concesso quando si condivide e si coorganizza l'evento).** Si potranno individuare altre forme di collaborazione, anche non incluse nel presente Protocollo, per le quali saranno concordati i tempi e i modi **ma sempre senza alcun costo a carico del Centro Einaudi.**

Decorrenza del Protocollo

Il presente Protocollo decorre dalla data di sottoscrizione delle parti e avrà durata triennale. Le parti si riservano fin d'ora, dopo una valutazione dei risultati raggiunti con la presente collaborazione, di prorogare, o annullare, la durata di detto accordo mediante comunicazione da far pervenire entro trenta giorni dalla scadenza del Protocollo stesso.

Il Presidente APS Centro Culturale Int. le "L. Einaudi"

Coordinatore della Rete Italiana

Prof.ssa Rosa N. Tomasone

71016 San Severo (FG)

San Severo, 16.05.2023



Il Dirigente Solastico

ITES "A. Fraccareta"

Prof.ssa Maria Soccora Colangelo

